



<b>Servizio fitosanitario cantonale</b>	Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
<b>Viale Stefano Franscini 17</b>	Fax: 091 / 814 44 64
<b>6501 Bellinzona</b>	Risponditore: non ancora in funzione
	luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
	laura.torriani@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

**Bollettino fitosanitario n: 12**

**Bellinzona: 29 marzo 2016**

#### **STADI FENOLOGICI ATTUALI:**



Melo, *Breaburn*, stadio E, bottoni rosa,  
S. Antonino, 28.03.2016



Pero, *William's*, stadio F, inizio fioritura,  
Sementina, 28.03.2016

#### **RISPONDITORE TELEFONICO PER I BOLLETTINI FITOSANITARI**

A partire dal 5 aprile entrerà in funzione il risponditore telefonico collegato al numero 091 814 35 62, dove, una o due volte alla settimana a dipendenza dalla situazione, verranno registrati dei comunicati concernenti i problemi fitosanitari d'attualità nei vari settori dell'agricoltura.

#### **VITICOLTURA**

##### **CONTROLLO STADIO FENOLOGICO - PRIME PRESENZE DI NOTTUE**

Nelle zone più precoci del Cantone il Merlot si trova allo stadio fenologico B di gemma nel cotone o rigonfiamento gemma, mentre lo Chardonnay sta raggiungendo lo stadio C di punta verde. Invitiamo a continuare i controlli della presenza di danni da nottue, già segnalati in questi giorni in alcuni vigneti della sponda destra del Bellinzonese.

Dove è necessario, si può intervenire contro l'escoriosi allo stadio C-D, prima di possibili precipitazioni.

##### **VIGNETI E VITI SINGOLE ABBANDONATI ASSOLUTAMENTE DA ESTIRPARE !**

Stiamo ricevendo segnalazioni della presenza di vigneti in stato di abbandono. Rendiamo attenti, che in ossequio al Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003 e alla Decisione della Sezione dell'agricoltura del 24 febbraio 2016, concernente le misure di lotta obbligatoria da adottare contro la flavescenza dorata, tutte le viti abbandonate devono essere potate e lavorate, oppure estirpate, in quanto potenziali serbatoi di malattie che possono essere trasmesse nei vigneti circostanti.

Uno dei motivi di una possibile recrudescenza della flavescenza dorata può infatti essere la presenza di vigneti abbandonati che fungono da serbatoi del fitoplasma e del suo vettore.

Nel caso in cui è prevista una costruzione, le viti presenti sulla parcella devono essere assolutamente estirpate prima del germogliamento.

##### **VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA: INDICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI 2016**

Ricordiamo che l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2016 è ottenibile presso le varie sezioni della Federviti, mentre quello per la frutticoltura presso l'Associazione dei frutticoltori. Entrambi gli indici possono pure essere richiesti al Servizio fitosanitario o scaricati dal sito [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario).

## **FRUTTICOLTURA: PROSSIMI INTERVENTI**

### **Ticchiolatura: la prevenzione è fondamentale**

L'obiettivo dei trattamenti contro la ticchiolatura è quello di non consentire l'insediamento del fungo nel meleto almeno fino alla fase di frutto noce; in caso contrario inizia un inseguimento senza fine poiché sarà molto difficile riuscire ad eradicare l'infezione dal meleto. L'elemento che più influisce sulla gravità della malattia è la quantità di ascospore liberate nel corso della pioggia infettante. Il potenziale della malattia a fine inverno dipende, in ogni caso, dal livello della malattia presente nel frutteto alla fine della stagione precedente. La pianta è recettiva alle infezioni primarie a partire dallo stadio di "punte verdi" (stadio C), ma i frutti una volta raggiunto lo stadio di "frutto noce" non sono più recettivi e se la malattia non si è insediata precedentemente nel frutteto si possono interrompere i trattamenti anti-ticchiolatura.

Lo stadio vegetativo attuale di meli e peri esprime in piena suscettibilità alla ticchiolatura, quindi bisogna garantire la copertura alla malattia, specialmente in vista di piogge che risultano, in questo periodo, infettive.

Trattamenti: confrontare l'indice dei prodotti fitosanitari valido per la frutticoltura, versione 2016.

### **Moniliosi (frutta a nocciolo, in particolare albicocco)**

La manifestazione più evidente è dalla tarda primavera all'estate, in coincidenza con periodi miti e afosi, ma la copertura deve partire dall'inizio della fioritura, che corrisponde al momento di maggior suscettibilità. Importante, oltre a raccogliere ed eliminare prontamente le parti colpite e i frutti mummificati della stagione precedente, effettuare trattamenti preventivi, dopo ogni pioggia primaverile.

Attenzione: dalla fioritura (stadio D: bottoni bianchi) in avanti non impiegare più prodotti a base di rame (rischio di bruciature).

### **Vaiolatura (ciliegi e prugni)**

Malattia presente su varie piante, caratterizzate da macchie rotondeggianti di colore variabile che si formano soprattutto sulle foglie e sui frutti (soprattutto su ciliegio e prugno), che si evidenzia per la comparsa di piccole macchie rosso-violacee circondate da un alone prima clorotico e poi rossastro. Trattare le parcelle sensibili a partire dallo stadio C.

### **AFIDI:**

attenzione, si segnalano i primi attacchi su giovani foglie di melo e pero (nelle fotografie forti attacchi di afide galle rosse, *Dysaphis spp.*). In caso di presenza, intervenire con un aficida specifico, avendo premura di non intervenire se la pianta è in fiore!



Attacco afidi su giovani foglie di melo, *Breaburn*,  
S. Antonino, 28.03.2016



Attacco afidi su foglie e boccioli di pero, *William's*,  
Sementina, 28.03.2016